



2.18.1/2305/2018 X

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

(Non più di una per Consigliere/a - Non più di tre per Gruppo)

OGGETTO: OBBLIGO VACCINI SI ASSISTE AD UNA MOBILITA' PASSIVA? 2305

Premesso che, il Piano nazionale prevenzione vaccinale 2012-2014 (PNPV) ha previsto l'inserimento nel "Calendario nazionale delle vaccinazioni attivamente e gratuitamente offerte ai nuovi nati" della vaccinazione antipneumococcica (3 dosi nel primo anno di vita);

accaduto che attualmente sono disponibili due tipologie di vaccini anti pneumococco: il PCV13 diretto contro 13 seriotipi (1, 3,4,5,6A, 6B,7F,9V,14, 18C, 19A, 19 F e 23F di S.pneumoniae) e il PCV10 diretto contro 10 sierotipi (1, 4,5, 6B,7F,9V,14, 18C, 19 F e 23F di S.pneumoniae);

considerato che il Piemonte oggi è l'unica regione italiana in cui ai bambini dagli 0 ai 3 anni vengono iniettati dosi del PCV 10, con il rischio di non garantire la migliore copertura vaccinale disponibile, mentre agli over 65 viene somministrato il PCV13;

accaduto che per quanto di nostra conoscenza molte famiglie stanno portando i propri figli a vaccinare o privatamente o in altre regioni al fine di poter ottenere la migliore vaccinoprofilassi e somministrare ai figli dosi PCV contenenti il maggior numero di valenze;

ricordato che in Francia il vaccino 10-valente è stato bloccato, e che in Belgio, dove è stato utilizzato si è assistito ad un ritorno di ceppi che sembravano scomparsi mettendo a rischio la salute dei bambini.

il sottoscritto consigliere

INTERROGA

L'assessore competente per sapere, avendo il conteggio del numero di bambini vaccinati in Piemonte con il PCV10 rispetto a quanti ne avrebbero avuto diritto, se la Regione sia a conoscenza della mobilità passiva per le vaccinazioni del PCV e dei costi per l'Ente e per il sistema sanitario che questa comporta.

Firmato in originale

FIRMATO IN ORIGINALE